

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

Regione Lazio

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 29/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Domenico Sapia

Maria Grazia Favale

Massimiliano Aprea

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 0000476

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2026

con nota prot. n. 0049102 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 178.340.595,42	€ 187.550.165,11	€ 9.209.569,69
Attivo circolante	€ 488.651.713,38	€ 485.126.551,58	€ -3.525.161,80
Ratei e risconti	€ 120.590,59	€ 0,00	€ -120.590,59
Totale attivo	€ 667.112.899,39	€ 672.676.716,69	€ 5.563.817,30
Patrimonio netto	€ 267.170.850,75	€ 269.279.657,84	€ 2.108.807,09
Fondi	€ 162.893.085,24	€ 165.404.704,91	€ 2.511.619,67
T.F.R.	€ 6.590.395,67	€ 5.783.376,76	€ -807.018,91
Debiti	€ 230.005.993,89	€ 231.871.966,32	€ 1.865.972,43
Ratei e risconti	€ 452.573,84	€ 337.010,86	€ -115.562,98
Totale passivo	€ 667.112.899,39	€ 672.676.716,69	€ 5.563.817,30
Conti d'ordine	€ 3.099.477,33	€ 2.466.183,93	€ -633.293,40

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.169.097.168,83	€ 1.234.442.442,45	€ 65.345.273,62
Costo della produzione	€ 1.158.296.196,53	€ 1.207.404.812,92	€ 49.108.616,39
Differenza	€ 10.800.972,30	€ 27.037.629,53	€ 16.236.657,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -536.686,78	€ -396.355,61	€ 140.331,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.061.349,31	€ -10.781.193,62	€ -15.842.542,93
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.325.634,83	€ 15.860.080,30	€ 534.445,47
Imposte dell'esercizio	€ 15.325.634,83	€ 15.860.080,30	€ 534.445,47
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.203.859.259,06	€ 1.234.442.442,45	€ 30.583.183,39
Costo della produzione	€ 1.187.642.562,09	€ 1.207.404.812,92	€ 19.762.250,83
Differenza	€ 16.216.696,97	€ 27.037.629,53	€ 10.820.932,56
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -301.952,23	€ -396.355,61	€ -94.403,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -10.781.193,62	€ -10.781.193,62
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.914.744,74	€ 15.860.080,30	€ -54.664,44
Imposte dell'esercizio	€ 15.914.744,74	€ 15.860.080,30	€ -54.664,44
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 269.279.657,84
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 266.036.422,36
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.243.235,48
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio dà atto di avere esaminato il bilancio d'esercizio 2025 adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 476 del 30 aprile 2026, la documentazione allegata al bilancio, la nota di riscontro dell'Azienda del 15 maggio 2026 alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali formulata dal Collegio in data 11 maggio 2026, l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa in data 19 maggio 2026, nonché la lettera di attestazione della Direzione Aziendale trasmessa in data 26 maggio 2026. La documentazione acquisita è stata esaminata ai fini dell'emissione della presente relazione e viene conservata agli atti del Collegio.

Il bilancio economico - patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, come riportato nelle premesse del presente verbale, è stato approvato con delibera del Direttore Generale n. 476 del 30/04/2026.

Il bilancio di esercizio 2025 ha chiuso con il pareggio di bilancio allineandosi con quanto previsto dal budget, entrambi i quali chiudono in pareggio.

Dal confronto dei risultati dell'esercizio 2025 con il bilancio di previsione 2025, secondo lo schema di conto economico del D.Lgs. n. 118/2011, si rileva un aumento del Valore della produzione, pari ad euro 30.583.183, attribuibile principalmente ai contributi in c/esercizio (variazione positiva per € 12.705.447), all'utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti (variazione positiva per € 2.884.634) ai Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (variazione positiva per € 4.401.642), ai Concorsi, recuperi e rimborsi (variazione positiva per € 8.482.738), alla Quota contributi c/ capitale imputata all'esercizio (variazione positiva per € 1.157.642)

Relativamente agli Altri ricavi e proventi si osserva un decremento per euro 246.254.

Per quanto concerne la variazione rispetto ai costi della produzione, il collegio rileva una variazione in aumento pari ad € 19.762.251.

Tale variazione riguarda principalmente le voci:

- Acquisto di beni e variazione delle rimanenze: L'incremento complessivo dei beni, comprensivo della variazione delle rimanenze, è pari ad € 428.906. Lo scostamento essenzialmente si rileva nell'acquisto di beni da Aziende sanitarie pubbliche e da un incremento dei prezzi dei dispositivi medici;
- Acquisto di Servizi: lo scostamento complessivo di € 21.075.939 è da attribuire alla differenza netta tra € 23.913.423, relativo all'incremento per acquisto di servizi sanitari, e € 2.837.484, relativo alla riduzione per acquisto di servizi non sanitari. L'incremento dei servizi sanitari pari ad € 23.913.423 è riconducibile all'aumento di: spesa farmaceutica; prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale sia da pubblico che da privato accreditato, la cui produzione rientra nei limiti di spesa dei tetti assegnati per singolo operatore; costi per assistenza protesica scaturiti essenzialmente sia dal nuovo nomenclatore tariffario, che ha introdotto tecnologie più avanzate e reso le prestazioni più omogenee a livello nazionale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dispositivi forniti dal Servizio Sanitario Nazionale, sia dall'aumento dei pazienti a cui vengono riconosciute le patologie e/o minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali per le quali possono fruire di ausili e protesi; prestazioni di assistenza ospedaliera sia da pubblico che da privato accreditato, la cui produzione rientra nei limiti di spesa dei tetti assegnati per singolo operatore; prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale il cui incremento è confermato anche dai dati epidemiologici nazionali che evidenziano un aumento dei disturbi psichiatrici gravi, sindromi depressive, tentativi di suicidio ed esordi psicotici in età evolutiva e nella fascia dei giovani adulti.
- Manutenzione e riparazione: la riduzione di € 3.066.737 è da attribuire alla stima di interventi di manutenzione straordinaria per i quali non si è reso necessario l'intervento extra canone;
- Godimento beni di terzi: la riduzione di € 290.675 è da attribuire alla stima dei canoni di noleggio che nel corso dell'anno non sono stati rinnovati e/o non affidati;
- Costo del Personale: il costo del personale rileva una riduzione pari ad € 2.830.165 derivante dalla difficoltà/impossibilità di reclutare nuovo personale come previsto dal piano assunzionale per carenza/mancanza di graduatorie ovvero per l'indisponibilità dei soggetti idonei ad instaurare rapporti di lavoro con la ASL Latina, risultando tuttora carenti diversi profili professionali;
- Oneri diversi di gestione: la riduzione di € 314.004 è da attribuire essenzialmente ai minori costi previsti e non sostenuti su decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti;
- Ammortamenti: l'incremento di € 1.155.690 scaturisce dagli investimenti effettuati nell'esercizio;
- Accantonamenti dell'esercizio: la voce che in previsione era stata oggetto di stima, si attesta ad un totale di € 26.929.896.

- Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti: nel corso dell'esercizio 2025 sono stati utilizzati il fondo svalutazione crediti verso clienti privati per € 235.462 e il fondo svalutazione crediti verso altri soggetti pubblici per € 188.963 per lo stralcio di crediti ante 2014 inesigibili. In sede di chiusura dell'esercizio 2025 è stata effettuata un'azione di verifica della congruità del fondo svalutazione crediti.

Il valore del fondo è stato ritenuto congruo rispetto ai seguenti criteri condivisi con la Regione:

- Crediti verso i Comuni per le prestazioni relative alla prevenzione del randagismo, relativi a fatture attive emesse nel periodo 2011-2019: 70%.
- Altri crediti: 100% dei crediti con anzianità antecedente al 2016;
30% dei crediti con anzianità compresa tra il 2016 e il 2020;
0% crediti successivi al 2020.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2025 è pari a € 18.916.471; la variazione netta in incremento rispetto al 31.12.2024 è pari a € 2.133.008.

Tale voce comprende:

- Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari a € 0,00
- Altre immobilizzazioni immateriali pari ad € 18.916.471.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2025 è pari a € 168.633.695; la variazione netta in aumento rispetto al 31.12.2024 è pari a € 7.076.562.

Tale voce comprende:

- Fabbricati indisponibili pari ad € 96.411.172;
- Impianti e macchinari pari ad € 28.767.676;
- Attrezzature sanitarie e scientifiche pari ad € 14.687.949;
- Mobili e arredi pari ad € 1.415.215;
- Automezzi pari ad € 0;
- Altre immobilizzazioni materiali pari ad € 2.038.087;
- Immobilizzazioni materiali in corso pari ad € 25.313.597.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il valore netto contabile dei Crediti finanziari al 31/12/2025 è pari a € 221.452.

I crediti verso GEPR, pur non costituendo immobilizzazioni finanziarie in senso stretto, erano stati classificati nelle immobilizzazioni per ottemperare alle disposizioni di cui alla nota prot. n. 113310 del 11/10/2004 avente per oggetto "Scritture contabili per l'anno 2003 relative al patrimonio immobiliare disponibile di proprietà delle Asl gestito in comunione da Gepra". Tale credito rappresenta il residuo non ancora incassato a fronte della cessione delle partecipazioni al Fondo Immobiliare effettuata nell'esercizio 2003 da GEPR.

Il fondo svalutazione già esistente al 31/12/2024, pari al 100% del valore dei Crediti vs Gepra (Gestione patrimonio da reddito delle AUSL), è stato ritenuto congruo e mantenuto.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze al 31.12.2025 è pari ad € 12.463.828. La variazione netta in aumento rispetto al precedente esercizio è pari ad € 2.424.232.

Il valore delle rimanenze sanitarie al 31.12.2025 pari ad € 12.347.934

Il valore delle rimanenze non sanitarie al 31.12.2025 pari ad € 115.894

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti riportati in bilancio per € 415.953.416 sono costituiti da:

- Crediti verso lo Stato: € 6.933.939;
- Crediti verso Regione: € 373.984.054;
- Crediti verso Comuni: € 4.528.672;
- Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche: € 1.189.592
- Crediti verso società partecipate e/o Enti dipendenti dalla Regione: € 2.278;
- Crediti verso erario: € 700.365;
- Crediti verso altri: € 28.614.517

PER L'INDICAZIONE DEI CREDITI PER ANNO DI FORMAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO REDATTO EXTRA P.I.S.A.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

non si rilevano alla data del 31/12/2025 ratei e risconti attivi

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La consistenza dei Fondi rischi ed oneri al 31.12.2025 è pari ad € 165.404.705, la variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è di € 2.511.620.

Tale voce comprende:

- Fondi per imposte: la consistenza è pari ad € 582.581;
- Fondo rischi: la consistenza è pari ad € 115.078.297;
- Quote inutilizzate e contributi: la consistenza è pari ad € 17.168.721;
- Altri fondi per oneri e spese: pari ad € 32.575.106;

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il valore complessivo dei debiti al 31/12/2025 è pari a € 231.871.966; la variazione netta in aumento rispetto al 31/12/2024 è pari a € 1.865.972. Tale variazione dipende dall'impatto netto tra la riduzione dei debiti verso lo Stato ed i fornitori e la variazione in aumento dei debiti verso altri.

Nello specifico:

- Debiti v/ Stato: Il valore dei debiti verso Stato al 31/12/2025 è pari a € 9.276 e rappresenta il residuo del debito verso l'Istituto Superiore della Sanità relativamente ad un comando in entrata di un Dirigente Medico.
- Debiti v/ Comuni: Il valore dei debiti verso Comuni al 31/12/2025 è pari a € 246.583 e rappresenta essenzialmente debiti riferiti alla tassa per il servizio di smaltimento e raccolta rifiuti. La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 30.970.
- Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche: Il valore dei debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione al 31/12/2025 è pari a € 7.327.395 ed è riferito a prestazioni sanitarie intraregionali varie, mentre i debiti verso Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione ammontano a € 55.682. Nel 2025 si registra, rispetto all'esercizio precedente, una variazione in aumento dei debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione pari ad € 1.205.992 e una variazione in diminuzione dei debiti verso Aziende sanitarie pubbliche extraregione pari ad € 5.263.
- Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione: Il valore dei debiti verso partecipate e/o enti dipendenti della Regione al 31/12/2025 è pari a € 2.012. Non si evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente. La consistenza è determinata da debiti verso ARPA. Si precisa che la ASL di Latina non detiene partecipazioni in ARPA, tuttavia il relativo

sottoconto di debito viene riclassificato nella voce di cui sopra.

- Debiti v/fornitori: Rappresentano debiti per forniture, servizi e prestazioni non ancora pagate alla data del 31/12/2025.

Il valore dei debiti verso fornitori al 31/12/2025 è pari a € 165.906.894. La variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 12.168.391, a fronte di una riduzione dei debiti verso erogatori privati per € 17.190.911 ed un aumento dei debiti verso altri fornitori € 5.022.520.

- Debiti v/Istituto Tesoriere: Il valore dei debiti verso Istituto Tesoriere al 31/12/2025 è pari a zero. L'Azienda, infatti, non usufruisce del servizio di anticipazione di cassa.

- Debiti tributari: Principalmente la voce è composta da imposte e ritenute ancora da versare relative ad I.R.A.P. e I.R.P.E.F. su competenze al personale e in parte ad altre imposte quali l'I.V.A.. Il valore dei debiti tributari al 31/12/2025 è pari a € 10.345.331. La variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 1.745.169.

- Debiti v/Istituti di Previdenza: Tali debiti fanno riferimento sia ai contributi I.N.P.S. (ex I.N.P.D.A.P.) su emolumenti liquidati alla fine dell'esercizio – da versare entro il 16 gennaio dell'anno successivo – sia ai contributi riferiti a costi del personale, di competenza dell'esercizio 2025, che alla chiusura dell'anno non risultano ancora pagati. Il valore dei debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2025 è pari a € 11.168.811. La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 1.326.318.

- Debiti v/Altri: La voce è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti. Specificamente si tratta di posizioni debitorie dell'Azienda riconducibili ai rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti, nonché posizioni debitorie verso gli organi aziendali, verso terzi per trattenute sugli stipendi, verso assistiti ecc.

Il valore degli Altri debiti al 31/12/2025 è pari a € 36.809.982. La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 13.222.471.

PER L'INDICAZIONE DEI DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO REDATTO EXTRA P.I.S.A.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI PER SCADENZA	"Entro12 mesi"	Tra 1 e 5 anni	"Oltre5 anni"
Altri debiti v/Stato	9.276		
Debiti v/Comuni	246.583		
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	7.327.395		
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	55.682		
Debiti v/altre partecipate	2.013		
Debiti v/ fornitori	152.271.055	13.635.838	
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	63.891.830	11.704.617	
Debiti verso altri fornitori	88.379.226	1.931.222	
Debiti tributari	10.345.331		
Debiti v/istituti previdenziali	11.168.811		
Debiti v/altri	36.809.982		

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.849.841,82
Depositi cauzionali	€ 286,14
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 616.055,97

(Eventuali annotazioni)

I Conti d'ordine al 31/12/2025 ammontano complessivamente a € 2.466.184 e sono costituiti da depositi cauzionali, da beni in comodato e da altri conti d'ordine.

☑ Canoni di leasing ancora da pagare

L'importo complessivo al 31/12/2025 è pari a € 0 e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

☑ Depositi cauzionali

L'importo complessivo al 31/12/2025 pari a € 286 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

☑ Beni in comodato

L'importo complessivo al 31/12/2025 pari a € 1.849.842 è relativo al comodato d'uso gratuito di beni concessi all'Azienda e si è incrementato di € 90.000 rispetto all'esercizio precedente.

☑ Altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31/12/2025 pari a € 616.056 è relativo ai beni di terzi presso l'Azienda rilevati in giacenza nei magazzini aziendali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Nella voce sono indicati gli importi relativi alle imposte di esercizio 2025 dell'Azienda per l'attività istituzionale (I.R.A.P.). La direttiva di cui al Decreto del 13 dicembre 2007 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo al Modello di rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie, dispone come anche l'I.R.A.P. vada indicata secondo l'imponibile maturato nell'esercizio di competenza.

Pertanto, già dall'esercizio 2008, si è proceduto alla rilevazione dell'imposta I.R.A.P. istituzionale secondo il principio sopra enunciato.

I.R.A.P.: l'Azienda, ai sensi dell'art. 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, è assoggettata all'I.R.A.P. secondo il metodo retributivo. La base imponibile è quindi determinata in un importo pari sostanzialmente all'ammontare:

- delle retribuzioni erogate al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del T.U.I.R.;
- dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera I), del T.U.I.R.

La spesa per I.R.A.P. è in linea con l'andamento della spesa per il personale.

I.R.E.S.: il valore dell'imposta di competenza presenta una riduzione per effetto della rideterminazione sia della base imponibile del reddito d'impresa sia dell'aliquota di riferimento applicata sul reddito dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.665.611,30
I.R.E.S.	€ 194.469,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 194.980.946,37
Dirigenza	€ 84.311.390,52
Comparto	€ 110.669.555,85
Personale ruolo professionale	€ 650.771,85
Dirigenza	€ 650.771,85
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.230.014,01
Dirigenza	€ 128.643,01
Comparto	€ 16.101.371,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.568.204,80
Dirigenza	€ 1.725.984,97
Comparto	€ 10.842.219,83
Totale generale	€ 224.429.937,03

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il costo del personale ha registrato un incremento di € 20.307.855.

L'aumento significativo è determinato dall'assunzione di n.220 unità per il personale del comparto e n.44 unità per il personale della Dirigenza con prevalenza Sanitari.

Inoltre l'aumento è da attribuire anche all'applicazione del nuovo CCNL Comparto Sanità 2022-2024 sottoscritto il 24/10/2025 e correntizzato nel mese di novembre 2025.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 231.843.921,50
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 87.752.073,76 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 198.311.613,60
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento pari ad € 12.190.803.

Di seguito si riportano le analisi degli scostamenti:

OSPEDALIERA: L'incremento è stato determinato dai budget aggiuntivi assegnati, con provvedimenti regionali alle strutture private accreditate, per l'acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso, nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia, Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d'urgenza,

Geriatrica, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso.
SPECIALISTICA: Si evidenzia che rispetto all'esercizio 2024, con apposito atto regionale, il budget assegnato per l'assistenza specialistica 2025 tiene conto di:

- un finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale nella misura di almeno il 10%;
- un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP;
- un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore.

ACCREDITATE RIABILITAZIONE EX ART. 26: Lo scostamento rilevato è da attribuire principalmente all'incremento di produzione entro budget di alcune strutture che erogano riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta alle persone con disabilità fisica psichica e sensoriale. L'incremento del livello massimo di finanziamento assegnato per le prestazioni di riabilitazione territoriale con atti regionali, è pari a circa il 3%, del livello massimo di finanziamento assegnato per l'anno 2024.

ACCREDITATE PSICHIATRICHE: L'incremento di tale voce è confermato anche dai dati epidemiologici nazionali che evidenziano un aumento dei disturbi psichiatrici gravi, sindromi depressive, tentativi di suicidio ed esordi psicotici in età evolutiva e nella fascia dei giovani adulti.

ACCREDITATE ASSISTENZA DOMICILIARE (ADI), ACCREDITATE RSA e ACCREDITATE HOSPICE: Le prestazioni assistenziali territoriali (Hospice, RSA e ADI) sono attività destinate alla cura degli anziani, dei malati affetti da patologie inguaribili e cure domiciliari. L'incremento è da attribuire essenzialmente sia alle prestazioni di assistenza domiciliare integrata per il potenziamento della presa in carico degli over 65, obiettivo chiave del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), volto a innalzare la percentuale di anziani presi in carico a domicilio, sia all'aumento delle prestazioni per Assistenza a persone non autosufficienti (RSA) per effetto dell'aggiornamento del sistema di remunerazione e delle tariffe.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 417.555.758,04
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Si precisa che tale somma rappresenta l'aggregato degli importi residuali non inclusi nelle altre voci del modello di Verbale. La variazione rispetto all'anno precedente è determinata dall'effetto netto della somma di incrementi e decrementi.

ACQUISTO DI BENI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: L'incremento complessivo dei beni, comprensivo della variazione delle rimanenze, è pari ad € 14.523.724.

ACQUISTI SERVIZI SANITARI PER MEDICINA DI BASE: La riduzione è da attribuire essenzialmente alla carenza di medici di base. Inoltre lo scostamento è determinato anche dalla notevole differenza di compenso tra i nuovi assunti e i medici con maggiore anzianità.

ACQUISTO PRESTAZIONI DISTRIBUZIONE FARMACI FILE F: Il servizio di distribuzione dei farmaci, fornito dalla rete delle farmacie aperte al pubblico (farmacie pubbliche e private) convenzionate con il SSN, si incrementa proporzionalmente all'aumento dei farmaci distribuiti in DPC, che nell'esercizio 2025 sono aumentati notevolmente. La distribuzione dei farmaci in DPC si basa su un accordo tra Regione, Distributori intermedi e Farmacie per la distribuzione del farmaco al paziente (i farmaci vengono acquistati dalla Regione ma distribuiti al paziente, per conto della Regione stessa, dalle farmacie territoriali aperte al pubblico).

RIMBORSI ASSEGNATI E CONTRIBUTI SANITARI: La riduzione è riferita ai rimborsi verso Aziende Sanitarie della regione per effetto della riallocazione dei costi sostenuti per l'addebito dei Medicinali in DPC per integrativa diabetica alla ASL Roma 3 nella voce Beni sanitari.

ACQUISTI SERVIZI NON SANITARI: L'incremento degli altri servizi non sanitari pari ad € 1.427.309 è da attribuire nel complesso all'aumento dei prezzi per l'adeguamento del costo del lavoro dovuto a rinnovi del CCNL, in particolare per tutti i servizi ad alta intensità di manodopera.

L'incremento rilevato nella voce servizi di assistenza informatica è da attribuire esclusivamente agli interventi previsti nel Polo Strategico Nazionale (parte del PNRR) la cui finalità è potenziare le infrastrutture digitali della PA, garantendo maggiore sicurezza, resilienza e indipendenza tecnologica attraverso il "cloud".

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE: La riduzione è da attribuire essenzialmente ai minori interventi extra canone (quota a misura degli appalti) eseguiti sugli impianti e macchinari dell'Azienda. Aumentano gli interventi sulle attrezzature sanitarie e scientifiche per lo stato di vetustà.

GODIMENTO BENI DI TERZI: L'incremento è da attribuire essenzialmente ai maggiori costi sostenuti per l'avvio a regime della fornitura in service di un sistema di posta pneumatica e di preanalitica ed altre attrezzature di laboratorio per la UOC di Patologia clinica del P.O. S.M. Goretti di Latina.

Nel corso del 2025, al fine di adeguare i presidi ospedalieri alle norme antincendio in conformità alla normativa vigente, sono aumentati anche gli incarichi a professionisti esterni sia per la progettazione, essenziale per la realizzazione della successiva fase di intervento, che per la valutazione dei rischi aziendali.

L'incremento sulle attività di formazione è correlato all'attivazione di corsi di formazione in infezioni ospedaliere il cui obiettivo è migliorare le conoscenze, l'approccio e la gestione delle infezioni ospedaliere e più in generale delle infezioni correlate

all'assistenza. Tali attività sono state finanziate con i fondi PNRR M6 C2 I2.2(b).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 20.581.613,38
Immateriali (A)	€ 2.799.265,75
Materiali (B)	€ 17.782.347,63

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -396.355,61
Proventi	€ 157.143,81
Oneri	€ 553.499,42

Eventuali annotazioni

Tale voce accoglie i seguenti valori:

- interessi attivi € 157.144
- interessi passivi € 553.499

La variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 140.331.

Le variazioni in aumento sulla voce Altri interessi attivi sono da attribuire agli interessi rilevati nei confronti delle strutture private accreditate per effetto della rateizzazione concessa sul recupero finanziario delle note di credito emesse.

Le variazioni in diminuzione sulla voce Interessi passivi sono da attribuire ai minor interessi pagati centralmente dalla Regione per ritardati pagamenti ai fornitori di beni e servizi i cui valori iscritti sono stati comunicati dalla Regione attraverso il sistema di gestione documentale "Alfresco".

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -10.781.193,62
Proventi	€ 4.434.347,20
Oneri	€ 15.215.540,82

Eventuali annotazioni

Tale voce accoglie i seguenti valori:

- sopravvenienze attive € 4.427.920
- insussistenze attive € 6.427
- sopravvenienze passive € 15.210.348
- insussistenze attive € 5.193

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione dei proventi straordinari pari ad € 33.952.293 nonché una diminuzione degli oneri straordinari pari ad € 18.109.750.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

QUOTA F.S. REGIONALE INDISTINTO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 999.408.463,32

INDENNITA' PS 2025 L. 234/2021 E S.M.I. DIRIGENZA PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 356.067,11

INDENNITA' PS 2025 L. 234/2021 E S.M.I. COMPARTO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 1.442.580,49

COPERTURA DI PARTE DEL MINOR GETTITO DERIVANTE DALLA SOPPRESSIONE DEL SUPERTICKET AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 446 E 447 DELLA LEGGE 160/2019 G17976 del 30/12/2025 3.262.230,23

QUOTE PREMIALI G17979 del 30/12/2025 700.767,11

QUOTA PER AGGIORNAMENTO LEA" EX ART.1, C.288 DELLA L. 234/2021 G17970 del 30/12/2025 220.567,18

RIPARTO QUOTA PER CONCORSO A RIMBORSO DELLA SPESA PER ACQUISTO DI VACCINI INCLUSI NEL PNPV (ART. 1, C. 408, L. 232/2016) G17981 del 30/12/2025 1.747.405,06

QUOTA PROVENIENTE DALL'INAIL PER FINALIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, CC. 526 - 528, L. 145/2018 G17961 del 30/12/2025 144.980,40

QUOTA PER INCREMENTO DEI FONDI DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E VETERINARIA DI CUI ALL'ART. 1, C. 435 E 435 BIS DELLA L. 205/2017 G18003 del 31/12/2025 2.029.705,15

FUNZIONI PRONTO SOCCORSO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 42.561.073,33

FUNZIONI ALTRO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 10.274.562,98

AA0030 TOTALE FSR INDISTINTO CONSUNTIVO 2025 1.062.148.402,37

MEDICINA PENITENZIARIA (L. 244/2007) G17950 del 30/12/2025 533.185,18

MEDICINA PENITENZIARIA (D.LGS. 233/1999) G17955 del 30/12/2025 22.792,55

PNCAR 2022-2025 - RIPARTIZIONE DEI FONDI DELLO STANZIAMENTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 529, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197-REP. ATTI N. 52/CSR DEL 17 APRILE 2025 G17886 del 30/12/2025 100.000,00

FONDO PER FARMACI INNOVATIVI G17966 del 30/12/2025 7.211.938,33

FINANZIAMENTO CORSO DI FORMAZIONE MEDICINA GENERALE G18002 del 31/12/2025 1.686.772,86

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E SUI LUOGHI DI LAVORO D.L. 73/2021 (ART. 50) G17975 del 30/12/2025 96.270,13

ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO INFERIORE A 150.000 (ART. 1 CO 551 E 552, L. 145/2018) G18001 del 31/12/2025 62.466,04

ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO G17980 del 30/12/2025 7.046.333,92

AA0040 TOTALE FSR VINCOLATO CONSUNTIVO 2025 16.759.759,01

CONTRIBUTI ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIA ONCOLOGICA PER L'ACQUISTO DELLA PARRUCCA G06564 del 27/05/2025 3.500,00

CONTRIBUTI REGIONALI PER UTENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE O IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO D ORGANO O DI MIDOLLO G07212 del 09/06/2025 12.724,80

CONTRIBUTI REGIONALI PER UTENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE O IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO D ORGANO O DI MIDOLLO G12045 del 22/09/2025 4.585,00

CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PERMANENTE G12047 del 22/09/2025 4.000,00

CONTRIBUTI ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIA ONCOLOGICA PER L'ACQUISTO DELLA PARRUCCA G17039 del 15/12/2025 5.559,30

CONTRIBUTI PER UTENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE G16227 del 01/12/2025 130.316,56

CONTRIBUTO DEL 20% MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA.LEGGE 9 FEBBRAIO 1992, N. 104, ART. 27. G16605 del 05/12/2025
1.086,87

CONTRIBUTO DEL 20% MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA.LEGGE 9 FEBBRAIO 1992, N. 104, ART. 27. G15091 del 12/11/2025
176,80

CONTRIBUTO DEL 20% MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA.LEGGE 9 FEBBRAIO 1992, N. 104, ART. 27. G12048 del 22/09/2025
7.074,09

AA0050 TOTALE CONTRIBUTI DA REGIONE (EXTRA FONDO) VINCOLATI 169.023,42

L.R. 11/2016, ART. 29. CONTRIBUTO COMPARTECIPAZIONE AI COSTI SERVIZIO VACANZA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ
G07668 del 17/06/2025 100.897,80

EX GESTIONI LIQUIDATORIE EX UU.SS.LL. - TRASFERIMENTO FONDI ESECUZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 1285/2024
G09791 del 28/07/2025 17.484,47

AA0050 TOTALE CONTRIBUTI DA REGIONE (EXTRA FONDO) - ALTRO 118.382,27

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 10.847.011,73
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 28.511.239,27
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 75.720.046,33

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi per contenzioso personale dipendente presenta un saldo al 31/12/2025 di € 10.847.012. Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 4.287.600.

Il fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato presenta un saldo al 31/12/2025 pari ad € 28.511.239.

Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 689.371.

Gli altri fondi rischi hanno subito una variazione in diminuzione pari ad € 80.658.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Sulla base dell'attività svolta, della documentazione esaminata, dei chiarimenti forniti dall'Azienda, della documentazione integrativa acquisita e della lettera di attestazione della Direzione Aziendale, il Collegio ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sia stato redatto secondo il quadro normativo di riferimento applicabile alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e possa essere approvato.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole, con le osservazioni e raccomandazioni sopra riportate, che non assumono carattere ostativo ma costituiscono aree di monitoraggio per l'esercizio successivo.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: